

AGOSTO 2024

EQUAZIONE SICUREZZA

PERSONE, IDEE, FATTI

TECNOLOGIA

ATTUALITA'

ECONOMIA

LUOGHI DA VISITARE

TEMPO LIBERO

CURIOSITA'

DALL'AZIENDA

1 Editoriale

C'ERANO UNA VOLTA I CONFINI AMMINISTRATIVI

C'è un processo di integrazione sempre più interdipendente e profondo tra i territori che si affacciano sull'arco costiero ligure-apuano, favorito dagli interessi industriali ed economici, ma non solo. Un processo che continua ad andare ben oltre i confini imposti in base ad un assetto amministrativo che risale ai primi anni del '900, un secolo fa. La realtà, il vissuto e le esigenze hanno fatto nel frattempo il loro corso che ha avuto una accelerazione negli ultimi dieci-venti anni, tanto da arrivare ormai a considerare quei confini fondamentalmente anacronistici, sì, fuori dei tempi.

L'attenzione a quanto avviene lungo la costa non esclude peraltro il processo che si sente e si avverte anche nell'entroterra. Il fenomeno è infatti esteso e complesso. Ma quanto è avvenuto e avviene sulla costa ha, di necessità e interesse, una sua valenza emblematica che può aiutare a capire quanto sta succedendo, anche solo sotto il profilo sociologico dell'osservazione dei fatti senza l'implicazione di giudizi. Al momento.

E i fatti dicono che ad un certo punto è accaduto, nel pubblico, l'impensabile: due porti, quello della Spezia e quello di Marina di Carrara, pur situati in due province e in due regioni diverse, sono stati condotti ad un'unica Autorità di sistema, quella del Mar Ligure Orientale. Scelta che ha superato i doppi limiti amministrativi appunto in ossequio ad una realtà di complementarità tra due scali a diverse vocazioni ma che si integrano perfettamente. Come è dimostrato.

E nel privato? Stesso processo che, pur apparendo in ordine sparso, rientra in una linea di comportamento che risponde a logiche da Distretto industriale. Parliamo della cantieristica navale, anzi di quella cantieristica che si sta facendo nome e onore nel mondo degli yacht. Si sarà notato quanto sia diffusa l'interdipendenza tra le società che si sviluppano come Gruppi con stabilimenti produttivi che si trovano alla Spezia, ad Ameglia, a Marina di Carrara, a Massa, a Viareggio, ai Navicelli di Pisa e a Livorno. Non vanno oltre né a sud in Toscana né a Nord-ovest in Liguria. La necessità di spazi ha insomma creato un alveare produttivo di alta e altissima gamma che non ha paragoni, sostegno di un made in Italy di risonanza internazionale.

Lo stesso fenomeno si comincia a far strada nel turismo coinvolgendo costa ed entroterra considerati area vasta che, fatte salve le caratteristiche di ogni luogo portate anzi in dote, vuole agire sotto un solo marchio che sia fortemente attrattivo nella sua diversa unicità, superando anche qui confini che anche la mobilità contribuisce a rendere evanescenti.

Enzo Millepiedi

EQUAZIONE SICUREZZA

Anno 11-n.34-2024

Direttore responsabile

Enzo Millepiedi

In redazione

Enzo Millepiedi, Cristina Pennini

Responsabile progetto

Cristina Pennini

Editore

G.I.VI. Srl

Via Privata O.t.o., 33 19126 La Spezia

Progetto Grafico

Cristina Pennini

Diffusione omaggio

Equazione Sicurezza Magazine

Autorizzazione Tribunale della Spezia n. 1-2014

Registro Stampa 11-04-2014

TUTTI I DIRITTI RISERVATI

E' VIETATA LA RIPRODUZIONE DI TESTI E IMMAGINI DI PROPRIETA' SENZA IL PERMESSO DELL'EDITORE

S O M M A R I O

Dalla redazione

1-EDITORIALE

C'erano una volta
i confini amministrativi

Novità, strumenti, applicazioni

2-TECNOLOGIA

I talenti di sette università
all'Olimpiade dei droni civili

Arte, cultura, storia, costumi

3-LUOGHI DA VISITARE

Garfagnana, non solo relax e frescura,
Vagli Park&Zip per una giornata di grandi emozioni

Settori produttivi

4-ECONOMIA

Riparte dalle mele
la riscossa economica della Garfagnana

Novità, progetti, web, social, istruzione, ecologia

5-ATTUALITA'

Nave Museo Garibaldi,
La Spezia si candida per ospitarla

Libri, film, musica, sport, teatro, arte, spettacolo

6-TEMPO LIBERO

Andando in bicicletta sulle ciclovie
della Liguria e della Toscana

Lo sapevate che...

7-CURIOSITA'

Dal mondo...
Cose più o meno scherzose

Interviste, novità, approfondimenti

8-DALL'AZIENDA

Immobili in ristrutturazione
Protezione h24



2 TECNOLOGIA

I TALENTI DI SETTE UNIVERSITÀ ALL'OLIMPIADE DEI DRONI CIVILI

Novità, strumenti, applicazioni

*L'innovazione e la ricerca applicata alla tecnologia più avanzata saranno chiamate a mettere a confronto i progressi di sette prestigiosi atenei italiani in una straordinaria tenzone che si terrà nell'ambito del **Drone Contest di Leonardo al Dronitaly**.*

Durante la competizione, che si terrà il 9 e 10 ottobre, **i team del Politecnico di Torino, Politecnico di Milano, Alma Mater Studiorum Università di Bologna, Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa, Università degli Studi di Roma Tor Vergata, Università degli Studi di Napoli Federico II e il Politecnico di Bari, avranno a disposizione venti minuti ciascuno per affrontare tre manche. I partecipanti metteranno alla prova i loro sistemi collaborativi, costituiti da droni e robot di terra, in uno scenario che simula un ambiente urbano.** Qui, i robot dovranno svolgere compiti specifici volti a supportare e accelerare il processo decisionale umano, riducendo i tempi di intervento.

Dietro a un contest che può apparire come un semplice gioco, si cela la volontà di spingere lo sviluppo tecnologico verso soluzioni concrete, applicabili in contesti complessi come l'ispezione di aree colpite da disastri naturali, i sopralluoghi in siti difficilmente accessibili e la sorveglianza di zone a rischio.

Focus della prossima edizione di Dronitaly, che è l'evento di riferimento per i droni civili a uso professionale organizzata da BolognaFiere

“Water&Energy (BFWE), sono dunque l'innovazione e la ricerca per sviluppare nuove soluzioni tecnologiche per il trasporto persone e merci e per tutte le attività che vengono svolte con l'impiego di droni, come ispezioni, sopralluoghi, sorveglianza, ricerca, soccorso, monitoraggio ambientale- spiega Salvatore Scervo, responsabile dell'area Innovation, Labs & Intellectual Property di Leonardo- “Il Drone Contest non rappresenta solo una sfida tecnica tra studenti, ma una strettissima collaborazione tra Leonardo e le Università, che ci offre l'opportunità di formare e far crescere giovani talenti”.

Per maggiori informazioni:
www.dronitaly.it





Arte, cultura,
storia, costumi

3 LUOGHI DA VISITARE

GARFAGNANA, NON SOLO RELAX E FRESCURA VAGLI PARK & ZIP PER UNA GIORNATA DI GRANDI EMOZIONI

Nel cuore della **Garfagnana**, il **Lago di Vagli** ha sempre esercitato un forte fascino, poichè nelle sue acque si nasconde un paese oggi completamente sommerso e un tempo vivo ed abitato. E da qualche anno, oltre al fascino delle Alpi Apuane che si rispecchiano nelle sue acque e il piccolo borgo che sembra un'isola, Vagli ha un'altra attrazione: una **zip line che permette di godere il panorama da una prospettiva ed a una velocità decisamente insolite**. Il **Vagli Park & Zip Line** offre infatti la possibilità di lanciarsi nel vuoto sopra il lago e il paese di Vagli con il volo dell'angelo singolo o doppio (volo sdraiati di pancia), volo singolo su seggiolino da parapendio e il free style singolo o doppio, vincolati solo da un'imbracatura. Ma le attrazioni del Vagli Park & Zip non finiscono qui: per esempio si può provare l'ebbrezza di attraversare un ponte tibetano, fare un giro in elicottero o visitare il parco degli animali. Insomma, all'interno di questo bellissimo parco naturale, si può davvero trascorrere un'intensa giornata all'insegna delle bellezze e delle emozioni.

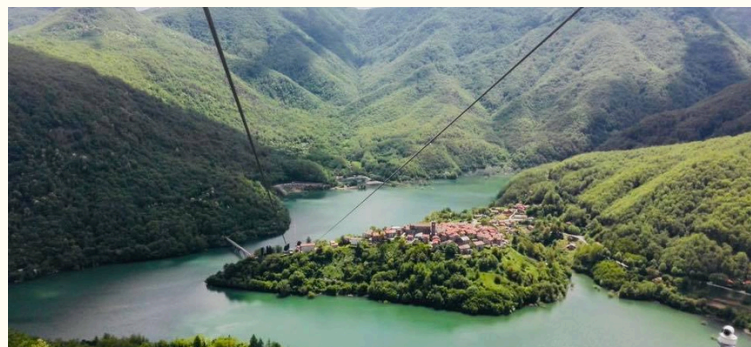
UN PO' DI STORIA...

Il lago di Vagli contiene circa 35 milioni di metri cubi d'acqua ed è di origine artificiale, essendosi formato in seguito allo sbarramento del Torrente Edron e alla costruzione della diga idroelettrica, iniziata nel 1941. A seguito degli eventi bellici, i lavori della diga terminarono solo nel 1947: le acque del lago, salendo di livello, arrivarono a nascondere del tutto i borghi di Pantano, Piari e Fabbriche di Careggine, e gli abitanti furono costretti ad abbandonare le proprie case. In caso di manutenzione necessaria, il lago viene

svuotato e riaffiorano le rovine di Fabbriche di Careggine, costituito nel 1270 ed abitato da fabbri ferrai provenienti da Brescia che lavoravano il ferro estratto dal Monte Tambura. L'ultimo svuotamento risale al 1994.

Cristina Pennini

Per scoprire tutte le attrazioni:
www.vaglipark.it





Settori produttivi

4 ECONOMIA

RIPARTE DALLE MELE LA RISCOSSA ECONOMICA DELLA GARFAGNANA

“Una mela al giorno toglie il medico di turno” dice un vecchio detto che testimonia il legame per eccellenza tra la concezione salutistica dell'ortofrutta e la mela. **Quella delle mele è tra le colture agrarie più importanti e vanta 7.000 varietà al mondo, moltissime di esse in Italia. Solo la Garfagnana, per la propria morfologia e spiccata biodiversità, può contarne diverse centinaia.** E, grazie alla cura e alla lungimiranza di alcune realtà, frutti antichi e specificatamente autoctoni, sono stati preservati dall'incuria del tempo e dalla globalizzazione.

In questi ultimi 30 anni, è stata fatta una grande ricerca di frutti antichi su tutta la Garfagnana, riproducendo 100 varietà di mele, e a maturazione scalare, tanto da avere mele per quasi tutti i mesi dell'anno. Sulla scia di questa riscoperta, l'Unione Comuni Garfagnana, con il Comune di Castelnuovo e l'Associazione Nazionale Autieri d'Italia sezione Garfagnana, oltre a promuovere sagre e feste a tema, opera molto per il recupero di numerose varietà, sia ortive, cerealicole che frutticole della Garfagnana i cui risultati sono oggetto della mostra con la Banca Regionale del Germoplasma, presso il Centro vivaistico “La Piana” di Camporgiano. L'Ente provvede alla conservazione di semi e piante madri e, attraverso i coltivatori custodi, alla ridiffusione sul territorio delle antiche varietà. La collezione vanta 370 esemplari di 144 antiche varietà di 6 specie diverse, provenienti da tutta la Garfagnana e inserite in un programma di conservazione e tutela di piante madri a rischio di estinzione. In questa riscoperta delle mele e del loro benefico succo, alcune Aziende agricole stanno investendo con nuovi impianti per la trasformazione di mele in succhi, sidro e aceto.

Tornando a un quadro nazionale, **secondo le stime di Prognosfruit, l'Italia quest'anno dovrebbe registrare una produzione complessiva di circa 2,16 milioni di tonnellate di mele, scontando le difficoltà dovute al meteo avverso.** «Per garantire una maggiore costanza dei raccolti a favore dei consumatori italiani e di tutto il mondo che apprezzano le mele nazionali – commenta Coldiretti - è necessario continuare ad investire in sistemi di difesa attiva e passiva dai cambiamenti climatici e dagli insetti alieni. “ Tra passato e futuro perché non pensare che possa ripartire anche dalla frutta, a cominciare dalla tante varietà delle mele, la riscossa economica della Garfagnana?

Cristina Pennini



Novità, progetti, ecologia,
scuola, web, social

5 ATTUALITÀ

NAVE MUSEO GARIBALDI, LA SPEZIA SI CANDIDA PER OSPITARLA

Così come spesso accade per le navi importanti negli Stati Uniti, **la nave portaerei Garibaldi, prossima al disarmo, non sarà demolita ma trasformata in museo**, divenendo così un polo d'attrazione culturale e turistica. E' questa la dichiarata volontà del Governo, che sottolinea il ruolo di nave ammiraglia della flotta italiana tenuto per oltre trent'anni e la partecipazione a importanti missioni di pace e di difesa in tutto il mondo. Si contestualizza in questo progetto la discussione sulla destinazione permanente della futura nave museo Garibaldi: ebbene, in quello che era un duello tra Genova e Taranto, si è ora inserita anche La Spezia. **L'appello a che la nave Garibaldi, una volta dismessa dal suo ruolo, venga portata nella città di La Spezia, è arrivata dalle Associazioni Portuali e Logistiche della Spezia**, a firma del segretario generale Salvatore Avena. "La Spezia è una città legata alla Marina Militare e ha contribuito in modo significativo alla sua storia, con l'Arsenale, con la Base Navale, con Fincantieri al Muggiano e le altre industrie della Difesa, sede per decenni del servizio di leva e di addestramento, preparando e fornendo professionalità e competenze che sono state e sono la struttura stessa del lavoro civile e militare"-ha dichiarato Avena, che ha poi sottolineato come Spezia abbia costruito e sviluppato "un'innegabile vocazione culturale e turistica legata al mare e alla

marineria, vocazione che si esprime anche coltivando una tradizione di eventi e di manifestazioni in tutto il golfo per i quali è alla ricerca di un simbolo che interpreti e unifichi le sue molte anime". La proposta è stata accolta con entusiasmo anche dal Propeller club Ports of La Spezia and Marina di Carrara, che, come ha dichiarato il Presidente Gian Luca Agostinelli, "condivide appieno e sostiene con convinzione l'appello alle istituzioni fatto da Salvatore Avena".E' quindi **riconosciuta a pieno titolo la candidatura di La Spezia, che ha tutte le carte in regola per ospitare il museo galleggiante, che si andrebbe armonicamente ad inserire a completamento di una rete strutturata insieme ai bacini storici dell'Arsenale e al Museo tecnico navale.**

Cristina Pennini



6 TEMPO LIBERO

ANDANDO IN BICICLETTA SULLE CICLOVIE DELLA LIGURIA E DELLA TOSCANA



Libri, film, musica,
sport, teatro, arte, spettacolo

Il crescente successo del Giro Internazionale della Lunigiana riservato agli juniores, ribattezzato Corsa dei futuri campioni, si spiega anche, al di là dell'agonismo, con l'amore per le due ruote, per il quale sono sempre più numerosi quelli che dedicano alla bicicletta molte ore del loro tempo libero.

Il sabato e la domenica infatti le strade si colorano di ciclisti in solitaria, più spesso in gruppi, non di rado famigliari.

Essere riusciti a coinvolgere in questo evento sportivo, partendo da Casano, sindaci della costa e delle valli, due regioni (Liguria e Toscana), due province (La Spezia e Massa Carrara), da Portofino e Sestri Levante fino a Massa, passando per la Val di Vara, la Lunigiana, la Val di Magra, e sulla costa da Portovenere e Lerici, si può spiegare anche con l'importanza che ha questo sport per le comunità più diverse. Che l'epicentro sia Terre di Luni, magnifica oasi nel verde, attivissimo centro per il tempo libero di grandi e piccini, è come aver messo la ciliegia sulla torta.

Il Giro della Lunigiana insomma, al di là delle sue valenze promozionali e turistiche, sociali ed economiche, si inserisce in quelle manifestazioni di costume che stanno caratterizzando il nostro tempo. E' così che **si sono moltiplicate le ciclabili come, per citarne alcune, la Lunense, la Bocca di Magra-Massa sul versante Marine, con allungo su Forte dei Marmi e Viareggio, la Maremonti fra Levanto, Bonassola e Framura** nel percorso recuperato dalla vecchia sede ferroviaria

con viste mozzafiato a pochi metri sul livello del mare, con punti di accesso a spiagge e calette nascoste. Ed è consuetudine vedere colonne di crocieristi che vanno dalla Spezia a Lerici e a Portovenere sulle biciclette messe a disposizione al Terminal Cruise del Porto. Tra l'altro, pensando al futuro, non abbiamo citato le Terre di Luni solo come centro di gravità per la corsa dei futuri campioni (juniores) internazionali, ma anche come luogo che si troverà in pratica a metà strada di quella che si annuncia come la Regina delle ciclovie. Parliamo della **Tirrenica tra Liguria, Toscana e Lazio che, partendo dal confine della Francia si collegherà a Roma**, costruita per lotti su alcuni tronconi già esistenti, per un totale di quasi 1200 chilometri, in parte su ciclabili esclusive e in parte su percorsi misti e/o protetti, seguendo l'antica Via Aurelia voluta nel III secolo a.C. dal console Gaio Aurelio Cotta.



Lo sapevate che...

7 CURIOSITA' COSE PIÙ O MENO SCHERZOSE

I SEMI DELLA TERRA CONSERVATI IN UN CAVEAU IN NORVEGIA

Quando si parla di caveau, il pensiero va subito all'oro o magari a dossier, ma ne esiste uno del quale si parla poco e che è situato "alla fine del mondo". E' il caveau nel quale sono conservati tutti i semi esistenti sul nostro pianeta. Il luogo non è un mistero: il "tesoro" a futura memoria si trova infatti nell'arcipelago delle Svalbard, in Norvegia, al fresco perché è a 1.300 chilometri dal Polo Nord. E' dal 2008 che esiste questo magazzino sotterraneo, progettato per preservare 4,5 milioni di semi di piante vegetali provenienti appunto da tutto il mondo. Se ne parla come un'assicurazione stipulata contro la perdita di biodiversità genetica causata da calamità naturali, conflitti e cambiamenti climatici. Quindi, anche nel malaugurato caso in cui il mondo venga distrutto ...

I BAMBINI SI SPEDIVANO IN TRENO COME I PACCHI POSTALI

C'era un tempo nel quale - prima del 1920 -. negli Stati Uniti si potevano spedire anche i bambini tramite il servizio postale a certe ... condizioni, come il peso: i bambini infatti dovevano pesare meno di 50 libbre (circa 22,7 kg). Come avviene per ogni plico, i francobolli come forma di pagamento erano applicati sui loro vestiti. I bambini, trattandosi di una spedizione, viaggiavano, ovviamente, nel vagone postale, sorvegliati e nutriti dai dipendenti delle poste. E spesso - si racconta - era un modo più conveniente per farli viaggiare, tanto che viene citato il caso di una spedizione di un bimbo dalla Florida alla Virginia (ben 1.100 chilometri di distanza) costata, in francobolli come detto, solo 15 cent.

LA FESTA DI FERRAGOSTO ISTITUITA DALL'IMPERATORE AUGUSTO

Ferragosto deriva dal latino "Feriae Augusti" (cioè "riposo di Augusto"), istituita in onore di Ottaviano, il primo imperatore romano. Era una festa che coincideva con la fine dei lavori agricoli dedicati a Conso, Dio della terra e della fertilità nella religione romana. Fu proprio Augusto a istituire questa festa nel 18 avanti Cristo, una festa che iniziava il 1° agosto con corse di cavalli, decorazioni floreali e divertimenti vari, che durava fino al 15 del mese. A similitudine di altre ricorrenze, è stata poi la Chiesa Cattolica a trasformarla in una festa religiosa.

8 DALL'AZIENDA

IMMOBILI IN RISTRUTTURAZIONE PROTEZIONE H24



Quando un immobile si trova in ristrutturazione, si pone un problema di sicurezza dal momento che, come è noto e intuibile, i ponteggi costituiscono un notevole aiuto per accedere all'interno evitando la porta di ingresso.

Per questo motivo provvediamo a **mettere in allarme i ponteggi esterni. L'allarme installato viene collegato con la nostra Centrale Operativa 24 ore su 24 e viene inserito e disinserito dalla Centrale stessa ad orari concordati con l'impresa**, in modo che nessuno disponga dei codici di gestione. Un aspetto molto importante è che, grazie al collegamento con la nostra centrale operativa, l'allarme è assolutamente silenzioso: se scatta non ci sono sirene che disturbano la quiete pubblica, ma viene inviato in tempo reale un segnale alla centrale che comunica alla pattuglia di riferimento di intervenire per una verifica. **La sicurezza è quindi 24 ore su 24 anche per gli immobili sottoposti a ristrutturazione** per una protezione totale e garantita.



Servizio a cura di Cristina Pennini

**RILASSATI,
ALLA TUA SICUREZZA PENSIAMO NOI**


LA LINCE
ISTITUTO DI VIGILANZA
*professione sicurezza
dal 1958*



**ATTENZIONE
LUOGO
PROTETTO**



Equazione Sicurezza-agosto 2024

www.vigilanzalalince.it



